

dai non giuranti quanto si voleva, bastava la minaccia di avviare il procedimento legale, in caso in cui si rifiutasse di compiacerli, come è dimostrato da un regio proclama contro questi abusi, oggetti d'argento e gioielli venivano senz'altro portati via sotto il pretesto che servissero a scopi superstiziosi od appartenessero a Gesuiti e ad altri sacerdoti.¹ Il giuramento di fedeltà degenerava così in un semplice espediente per riempire le tasche delle persone della corte.² Il vescovo di Bristol, su comando del re, opprimeva i cattolici dello Yorkshire, prendeva alle sue vittime le loro greggi, permetteva quindi loro di ricomprare le loro proprietà, per poi sequestrarle di nuovo. Una volta accadde, che un cattolico dovette ricomprare sette volte la sua proprietà. Finalmente il Parlamento mise pure un termine a simili ingiustizie.³ I principali aizzatori della persecuzione erano i vescovi di Canterbury e di Londra.⁴

L'assassinio di Enrico IV di Francia apportò nuove sciagure ai cattolici inglesi. Il Parlamento stabilì che tutti gli Inglesi senza eccezione, appena raggiunta l'età di 18 anni, dovessero prestare il giuramento di fedeltà. Per la prima volta fu emessa anche una legge contro le donne maritate, che non frequentassero il servizio divino protestante. Esse dovevano, o ricever la comunione nella chiesa anglicana, od essere incarcerate, se i mariti non le riscattavano con dieci sterline mensili.⁵ Coloro che davano la caccia ai cattolici ebbero adesso una nuova occasione per soddisfare la loro rapacità. « Nè pentole, nè padelle, nè biancheria da letto », è detto in una lettera contemporanea,⁶ « nè anelli, nè gioielli, nè qualsiasi altra cosa sfugge alle loro mani ». Un'altra lettera pure contemporanea⁷ riferisce che i cattolici si nascondono in caverne e in pertugi o abbandonano il paese per sottrarsi ai persecutori.

L'anno 1613 portò ai cattolici una nuova sorpresa. Venne nominato Lord Giudice supremo Edoardo Coke, il cui odio contro l'antica Chiesa era da essi sufficientemente conosciuto per il processo Garnet. Valendosi della sua ampia conoscenza del diritto inglese, il Coke tornò a scavar fuori tutte le antiche leggi concernenti i cattolici, che in parte erano cadute in dimenticanza, e le applicò senza riguardo. Non vennero riconosciuti nè matrimoni nè battesimi non conclusi davanti al ministro protestante o impartiti

¹ LINGARD IX 158; relazione dei gesuiti del 1614, in FOLEY VII 1034.

² « A mere contrivance for filling the pockets of the courtiers », dice il GARDINER (II 164).

³ Relazione dei gesuiti del 1608, in FOLEY VII 989 s.

⁴ Ivi 989; cfr. 1017.

⁵ LINGARD IX 97; GARDINER II 72 s. Cfr. FOLEY VII 1008 s.; 1015; WILLAERT nella *Rev. d'hist. ecclési.* VIII (1907) 90; LAEMMER, *Melet.* 288.

⁶ Di Giorgio Lambton, in data 2 novembre 1610, presso FOLEY IV 391.

⁷ Di Edoardo Coffin in data 28 maggio 1611, presso FOLEY I 70.